

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

"insieme fuori dalla marginalità"

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
Numero di iscrizione **3708**
Codice fiscale **94136430363**
Denominazione **ARCISOLIDARIETA' CASTELFRANCO EMILIA-SAN CESARIO**

SEDE LEGALE

Indirizzo **VIA ANDREA COSTA 29**
C.A.P. **41013** Comune **Castelfranco Emilia** Provincia **MO**
Telefono
EMail

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

CASTELFRANCO EMILIA

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

L'Unione del Sorbara, che comprende sei comuni, conta 76.000 abitanti, pari al 10% del totale della popolazione provinciale. L'età media della popolazione è più bassa rispetto a quella provinciale. Il tasso di disoccupazione è pari a circa il 7%, ed è aumentato del doppio rispetto al 2008 ed in costante aumento. Il reddito familiare medio risulta uno tra i più alti della provincia: tuttavia nel corso degli anni abbiamo assistito ad un progressivo aumento delle famiglie in condizione di povertà relativa, deprivazione e marginalità. L'impatto del COVID sugli aspetti sopracitati ha amplificato ancora di più questo trend e nel corso dell'ultimo anno sia la disoccupazione che il progressivo impoverimento delle famiglie rappresentano due emergenze di rilievo all'interno del tessuto sociale. Il distretto di Castelfranco Emilia risulta essere un territorio ad alta intensità migratoria, con persone giovani, e quindi bisognose di lavoro e di formazione al lavoro, con famiglie non ancora in uno stato di povertà evidente, ma con aumentati bisogni di servizi a supporto delle fragilità economiche. Le azioni messe in campo dalle diverse organizzazioni ed associazioni presenti sul territorio rappresentano una ricchezza preziosa; Questi interventi sono spesso opera dell'iniziativa di singole realtà spesso senza collegamenti con altri soggetti operanti e con i canali istituzionali. Nel corso del 2020 si è proceduto in un percorso che avesse come obiettivo quello di stabilire canali di comunicazione e dialogo tra tutte le realtà impegnate in progetti a forze valenza sociale. Obiettivo generale, quindi, è la strutturazione di percorsi condivisi attraverso una coprogettazione che permetta alle associazioni di mantenere le proprie specificità, inserendola all'interno di un sistema più complesso e meglio organizzato. Al ruolo di coordinamento dei Servizi, fondamentale rispetto agli interventi sul territorio, si andrebbe così ad affiancare una maggiore autonomia da parte delle associazioni di volontariato, in grado di rispondere meglio alle necessità del territorio, se inserite in una cornice progettuale che garantisce loro il supporto necessario. La presente proposta si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi specifici: sviluppare una rete inter-associativa distrettuale, rafforzando e condividendo esperienze e attività già presenti sul territorio, a sostegno delle persone che si trovino in una situazione di particolare fragilità economica e sociale. Offrire nuovi servizi presso l'emporio solidale. Costruire sinergie tra enti del terzo settore e sistema produttivo – artigiani, botteghe, professionisti – per rispondere ai bisogni economici e occupazionali di persone in condizione di fragilità e povertà relativa. Offrire servizi a prezzi calmierati alle persone in stato di bisogno, tramite la rete di professionisti individuata e attivata sul territorio. Ampliare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

La proposta progettuale è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) **AMPLIAMENTO DELLA RETE INTER-ASSOCIATIVA A SOSTEGNO DELLE FRAGILITÀ** Le organizzazioni proponenti si attiveranno, con il sostegno degli enti locali, per aggregare altre realtà associative nei comuni del distretto di Castelfranco, con l'obiettivo di estendere le opportunità offerte dal progetto a tutti i cittadini del territorio dell'unione.
- 2) **IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DI ARTIGIANI E PROFESSIONISTI.** Proseguirà il percorso iniziato nel 2018 e che prevede l'allargamento della rete di artigiani e professionisti disponibili a collaborare offrendo servizi e possibilità formative e di avviamento professionale ai beneficiari
- 3) **PERCORSI FORMATIVI E OCCUPAZIONALI** La rete inter-associativa e dei professionisti individuati organizzerà supportata da enti di formazione certificati, con modalità differenziate (es. formazione tradizionale, on-the-job, job shadowing), percorsi di tutoraggio, accompagnamento formativo, laboratori, trasferimento di competenze per i destinatari individuati dal progetto, tra cui potranno anche rientrare soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito (es. RES/REI) e inseriti nelle misure del Piano Povertà. Sarà inoltre possibile attivare opportunità occupazionali per i beneficiari, nel rispetto della normativa vigente in tema di contrattualistica del lavoro. Verranno realizzati percorsi formativi rivolti ad utenti che vivono in una situazione di marginalità, disoccupati che faticano a reinserirsi nel mondo del lavoro, richiedenti protezione internazionale, I percorsi saranno caratterizzati da una parte formativa realizzata da un ente di formazione riconosciuto ed una parte di stage laboratoriale con artigiani professionisti. La parte formativa oltre a comprendere il corso sulla sicurezza, avrà come obiettivo quello di fornire all'utente le competenze tecnico-professionali di base, l'utente svolgerà inoltre un corso di informatica di base. Terminata la parte di formazione svolgeranno stage sotto la supervisione di professionisti nel campo de cucito, della tappezzeria e nell'ambito della ciclofficina dove grazie all'esperienza pregressa dell'associazione anni in Fuga verrà potenziato l'esistente laboratorio di Nonantola ed attivato un nuovo laboratorio presso Castelfranco Emilia . Parallelamente raccogliendo istanze del territorio e dei servizi alla persona, verrà promosso un corso rivolto ad operatorie ed operatrici impiegate nel campo dell'assistenza alla persona, per approfondire le teoria e la pratica relative alla cura dei persone afflitte da demenza. Il percorso promosso con l'associazione Gp vecchi operante da anni sul territorio nel campo dell'assistenza alle famiglie con anziani, oltre ad offrire nuovi strumenti agli operatori vedrà l'affiancamento delle famiglie con professionisti del settore.
- 4) **Presidio Sociale:** presso l'emporio solidale sarà presto attivo uno sportello medico (sviluppato in accordo con la competente AUSL) con medici volontari aperto una volta alla settimana e dov e sarà possibile oltre alla visita reperire gratuitamente eventuali farmaci prescritti e poter avere un sostegno economico per eventuali visite mediche specialistiche a pagamento
- 5) **OMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO** Verrà sviluppato e implementato un piano di comunicazione e strumenti ad hoc (es. social media, brochure, comunicati stampa, pubblicità sui media locali) con le seguenti finalità: ampliare la rete progettuale con nuove realtà associative; ampliare la rete di collaborazioni con professionisti, artigiani ecc.; far conoscere le opportunità progettuali ai beneficiari; sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche affrontate dal progetto ed incrementare, così, il numero dei volontari coinvolti.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Arci solidarietà: con questo progetto l'associazione si pone l'obiettivo promuovere e incentivare una rete di solidarietà il più possibile virtuosa e incentivante le risorse potenziali. L'associazione attraverso il dialogo con i partner ed i servizi territoriali, individua i potenziali utenti inserendoli nei percorsi formativi, affianca la persona nei primi incontri, e rimane a disposizione per le successive valutazioni

2. Auser Castelfranco: Auser può fornire accompagnamenti per persone che hanno difficoltà di autonomia con il trasporto, ma che sono interessate e adatte a partecipare al progetto.

3. Anni in fuga: l'associazione si propone di portare avanti il progetto ciclofficina sia nel territorio di Nonantola che in quello di Castelfranco Emilia coinvolgendo cittadini e beneficiari nell'attuazione del medesimo

4. Associazione GP Vecchi: Coadiuvare Arci solidarietà nell'individuazione di potenziali utenti per il percorso di formazione OSS

5. associazione Giorgio Marincola: Coadiuvare Arci solidarietà e Anni in fuga nella realizzazione delle attività formative e laboratoriali

6. Uisp solidarietà e Arci Modena: collabora con l'ente capofila nell'individuazione dei potenziali utenti nella diffusione delle attività e nella realizzazione delle attività formative

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	120
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	30
3. Giovani (entro i 34 anni)	30
4. Anziani (over 65)	400
5. Disabili	30
6. Migranti, rom e sinti	20
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	60
8. Senza fissa dimora	30
9. Soggetti con dipendenze	
10. Multiutenza	
11. Soggetti della comunità territoriale	
12. Altro (specificare)	
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	38

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Rendere maggiormente strutturata e operativa la rete inter-associativa distrettuale a sostegno delle persone con fragilità economica e crisi/precarità lavorativa, nel lungo periodo.

Rafforzamento del sistema di relazioni e collaborazione stabile tra enti del terzo settore e sistema produttivo locale (in primis artigiani, botteghe, professionisti) per rispondere ai bisogni economici e occupazionali di persone in condizione di fragilità e povertà relativa.

Nuove opportunità formative e lavorative per i destinatari del progetto. Possibilità di trasmettere competenze professionali e artigianali di mestieri che stanno scomparendo in un'ottica di continuità e rafforzamento del tessuto produttivo locale. Rafforzamento dello spirito di identità e di comunità, di solidarietà e cittadinanza attiva, di valorizzazione del bene comune grazie al coinvolgimento e alle sinergie tra diversi portatori di interesse del territorio (cittadini, attori del sistema produttivo e del terzo settore, istituzioni, parti sociali, agenzie formative).

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

• risorse economiche: L'obiettivo attraverso la strutturazione di percorsi formativi è quello di strutturare dei percorsi permanenti finanziati anche da aziende, associazioni enti di formazione volte al reinserimento di persone in stato di fragilità e marginalità

• competenze: attraverso la promozione di percorsi formativi in ambiti lavorativi sempre più impoveriti ed in cui è difficile trovare manodopera, l'obiettivo è quello di creare un bacino di nuovi soggetti possedenti competenze da spendere nel mercato del lavoro

• volontari: attraverso il consolidamento della rete di associazioni e l'apertura di nuovi canali di coinvolgimento l'obiettivo è quello di attirare nuovi volontari, i quali oltre alla formazione in materia di sicurezza svolgeranno attività formativa sul campo affianco tutor ed fornendo supporto ai formatori della parte teorica

• asset: verranno utilizzati nuovi spazi in via di costruzione (ciclofficina di Castelfranco Emilia) ed attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato è in fase di individuazione uno spazio attualmente in disuso per le attività laboratoriali(ex spazio laboratorio del carcere)

• rete: Il consolidamento di percorsi formativi si propone come obiettivo la creazione di una struttura permanente di offerta di formazione e inserimento lavorativo che metta in rete i servizi territoriali, le associazioni di volontariato, le imprese e le associazioni di categoria, con l'obiettivo finale di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di persone in condizioni di fragilità e marginalità

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Sarà importante avviare un percorso di coinvolgimento che sempre partendo dal basso possa permettere di attivare processi virtuosi di partecipazione dei beneficiari; incontri informativi, materiale di comunicazione, colloqui personali ed un costante affiancamento nei percorsi progettuali.

Questi percorsi virtuosi dovranno avere come caratteristica principale quella dello sviluppo dal basso e del maggior grado di condivisione ed inclusione possibile. Dovranno rappresentare delle occasioni in cui operatori volontari, professionisti e volontari delle associazioni mettano a disposizione le proprie competenze ed il proprio know _how con l'obiettivo di far crescere coesione sociale e opportunità di crescita della comunità nel suo complesso. Il ruolo delle associazioni sarà importante come volano per la diffusione del progetto e per il coinvolgimento di nuovi protagonisti che siano singoli o realtà dell'associazionismo. Una ottimale riuscita dei progetti passerà soprattutto da un aumento del coinvolgimento degli attori in campo.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	Ampliamento della rete interassociativa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	Implementazione della rete di artigiani e professionisti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03	percorsi formativi ed occupazionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	Presidio sociale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
05	comunicazione e promozione del progetto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione

Importo

1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) **Max 7%**

1.01	amministrazione e rendicontazione	300,00
1.02	Commercialista/contabilità	400,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto (<i>le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto</i>)		
2.01	Coordinamento delle attività di rete	4.000,00
2.02	incarico tutoraggio attività laboratoriale ciclofficine	3.000,00

2.03	incarico tutoraggio attività laboratoriale cucito	1.500,00
2.04	incarico tutoraggio attività laboratoriale tappezzeria	1.500,00
2.05	incarico attività tutoraggio OSS	1.500,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>		
3.01	pezzi di ricambio biciclette	500,00
3.02	telai biciclette	500,00
3.03	utensili ciclofficina (quota a carico del cofinanziamento)	500,00
3.04	materiale consumo laboratorio tappezzeria (pellame ,gomma piuma, etc)	500,00
3.05	utensili laboratorio tappezzeria (quota a carico del cofinanziamento)	500,00
3.06	materiale di consumo laboratorio cucito(stoffe, filo, etc)	450,00
3.07	Acquisto macchine da cucire per laboratorio cucito (quota a carico del cofinanziamento)	500,00
3.08	Acquisto tablet per corso formazione OSS	500,00
3.09	materiale di consumo presidio sociale (materiale da ambulatorio, quota a carico del cofinanziamento)	500,00
3.10	acquisto dispositivi di protezione individuale	500,00
4. Spese per acquisto servizi		
4.01	Abbonamento Internet	360,00
4.02	Abbonamento software per video conferenza (streamyard)	290,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative		
5.01	corso sicurezza rischio specifico	1.000,00
5.02	corso competenze tecniche di base	2.000,00
5.03	corso alfabetizzazione informatica	2.600,00
5.04	Corso per OSS /demenze	1.600,00
5.05	Spese per comunicazione	500,00
6. Rimborsi spese volontari		
6.01	Rimborso volontari ciclofficina Castelfranco Emilia	300,00
6.02	Rimborso volontari ciclofficina Nonantola	300,00
6.03	Rimborso volontari ed utenti laboratori di tappezzeria e sartoria	300,00
7. Spese per prodotti assicurativi		
7.01	assicurazioni volontari ed utenti attività laboratoriali	500,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)		
8.01	Utenze ciclofficina di Nonantola	1.700,00
8.02	Utenze ciclofficina castelfranco Emilia	500,00
8.03	allestimento laboratorio cucito	200,00
9. Altre voci di costo		
9.01	Rimborso utenti per frequenza ai laboratori (spesa non rientrante nella quota finanziamento RER)	3.700,00
Totale costi		33.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	10.500,00
2. Quota a carico Enti proponenti	1.500,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	1.500,00
4. Altro	
4.01 Contributo richiesto Fondazione CRMO	19.500,00
Totale entrate	33.000,00